

Istituto superiore di sanita'



**BOLLETTINO
EPIDEMIOLOGICO
NAZIONALE 82/27**

8 LUGLIO 1982

SETTIMANALE A CURA DEL LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA E BIostatistica
IN COLLABORAZIONE CON DIREZ. IGIENE PUBBLICA-MINISTERO DELLA SANITA'

RABBIA IN EUROPA-1981

Tra i ventisei paesi che partecipano al Sistema di Sorveglianza Europea per la Rabbia, diciotto hanno riportato casi di rabbia in animali. La Repubblica Democratica Tedesca e la Gran Bretagna hanno riportato un caso ciascuno di rabbia umana. La Bulgaria, la Finlandia, la Gran Bretagna, l'Irlanda, i Paesi Bassi, il Portogallo e la Svezia non hanno segnalato alcuno caso di rabbia animale. In tabella 1 è riassunta la situazione generale europea.

Nel 1981 si è registrato un totale di 19.549 casi di rabbia (esclusi i dati per le Repubbliche Sovietiche Socialiste). Ci sono stati 4.788 casi (24.5% del totale) in animali domestici, 14.759 (75.5%) in animali selvatici e 2 casi umani. Le specie animali più frequentemente riscontrate affette sono state volpi (67.8%), cani (9.1%), bovini (8.0%), gatti (4.1%) e tassi ed altri mustelidi (3.6%). Quando non si considerano i dati della Turchia le percentuali cambiano in: volpi (76.7%), cani (2.0%), bovini (5.8%), gatti (3.9%), tassi ed altri mustelidi (4.1%).

Paragonando i dati del 1981 a quelli del 1980, si osserva che i casi di rabbia sono aumentati del 5.1%. C'è stato un aumento dei casi riportati in Belgio, Francia, Ungheria, Italia, Lussemburgo, Romania, Svizzera, Turchia e Jugoslavia. Decrementi sono stati registrati in Austria, Cecoslovacchia, Danimarca, Repubblica Democratica Tedesca, Repubblica Federale Tedesca, Isola di Svalbard (Norvegia) e Polonia.

In Belgio, Repubblica Democratica Tedesca, Repubblica Federale Tedesca, Francia, Lussemburgo, Polonia e Svizzera le volpi sono state implicate nel 65-72% dei casi di rabbia riportati. In Austria, Cecoslovacchia, Ungheria, Italia e Jugoslavia la percentuale di coinvolgimento delle volpi è stata più elevata, l'83-92%. In Turchia, ai cani è attribuito il 63% di tutti i casi di rabbia.

In Italia e Jugoslavia gran parte dell'incremento (da 12 casi nel 1980 a 367 nel 1981 in Italia e da 935 nel 1980 a 2.116 nel 1981 in Jugoslavia) è dovuto alla diffusione dell'infezione rabida verso nuove aree a sud.

Anche la Francia ha registrato un notevole aumento del numero dei casi da 1620 nel 1980 a 2341 nel 1981. Tale incremento, invece, è stato dovuto ad una recrudescenza dell'infezione nella parte nord del paese in cui una gran parte di animali di allevamento (bovini, pecore, cavalli) sono stati infettati in questa stessa zona geografica. Il Belgio ed il Gran Ducato del Lussemburgo hanno riportato un incremento, da un totale di 70 casi nel 1980 a 259 nel 1981. Nel Lussemburgo e nell'est del Belgio l'aumento è riconducibile ad una estensione verso ovest. Nel sud del Belgio invece l'infezione è stata introdotta dalla Francia.

In Polonia sono stati riportati solo 448 casi nel 1981 comparati con 944 nel 1980. Dal sud e dall'est del paese sono stati riportati pochi casi.

Nei Paesi con una situazione apparentemente endemica di rabbia è possibile correlare il numero assoluto di casi di rabbia diagnosticati con l'estensione del territorio.

Tra i 6 paesi così esaminati (Svizzera, Repubblica Federale Tedesca, Repubblica Democratica Tedesca, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria) la Svizzera riporta la più alta densità di casi di rabbia (tra il 5.1 ed il 9.2 casi per 1000 Km²), mentre in Polonia si ha il livello più basso (tra 2.1 e 1.3). L'Ungheria ha registrato ampie variazioni durante il corso dell'anno (1.1 e 6.8 per 1000 Km²).

TABELLA 1

	Tutti i Paesi			Tutti i Paesi esclusa La Turchia		
	1979	1980	1981	1979	1980	1981
Totale casi	17.077	18.606	19.549	15.482	16.518	17.281
% in animali domestici	20.6	23.4	24.5	12.5	13.8	14.7
% in cani	7.7	9.0	9.1	2.2	2.3	2.0
in animali selvatici	79.4	76.6	75.5	87.4	86.2	85.2
% in volpi	70.1	68.6	67.8	77.0	77.2	76.7

Riportato su: Rabies Bulletin Europe 4/81
 Information Surveillance Research
 Organizzazione Mondiale della Sanità

TABELLA DELLE NOTIFICHE DELLE MALATTIE INFETTIVE DAL 29/6/82 AL 5/7/82

REGIONI	EPATITE VIRALE	FEBBRE TIFOIDE	MENINGITE MENING.	MORBILLO	SALMONELLOSI	PAROTITE EPIDEMICA	PERTOSSE	ROSOLIA	SCARLATINA	T.B.C. POLMONARE	T.B.C. EXTRAPOLM.	VARICELLA	BLENNORRAGIA	BOTULISMO	BRUCELLOSI	DIFTERIE	DISSENTERIA BACILL.	NEVRASSITI VIRALI	SIFILIDE	POLIOMIELITE	TETANO
ABRUZZO																					
BASILICATA																					
CALABRIA	1					2	1					1			1						
CAMPANIA	86	11		73	13	78	21	2	1	3		44	4		13			1	2		
EMILIA ROMAGNA																					
FRIULI																					
LAZIO	41	4	3	91	14	94	24	9	10	7	1	98	19		15				8		1
LIGURIA	41	1		55	2	51	6	8	10	3		69									
LOMBARDIA	120	2		51	29	301	51	146	83	21	1	233	35		9			2	20		1
MARCHE	5				2	76	1	10	1			26									
MOLISE	9	1			3	20	2					7			3						
PIEMONTE																					
PUGLIA	120	18		5	2	61	39	7	1	2		43	2		17			1	1		
SARDEGNA	8	6		25	2	37	14	10	2	2		14	1	1					1		
SICILIA																					
TOSCANA																					
UMBRIA				13	6	29	1	8				18	1		2						
VAL D'AOSTA																					
VENETO	40		2	68	24	74	22	80	35	13		129	17					1	1	6	1
BOLZANO																					
TRENTO	3			5	1	3	5	1	2	2		5									
TOTALE	474	43	5	386	98	826	187	281	145	53	2	687	79	1	60			2	6	36	3

NOTE: Calabria: dati relativi alla prov. di R. Calabria; Lazio: 51/59 USL; Liguria: 10/20 USL; Marche: manca la prov. di A. Piceno; Puglia: 51/55 USL; Veneto: 33/35 USL; Friuli, Sicilia, Val d'Aosta e Bolzano: dati non pervenuti.

Il Sistema Informativo Rapido Malattie Infettive (SIRMI) è un sistema sperimentale volontario. Le Regioni per le quali riportiamo i dati sono quelle che partecipano al sistema.

Il SIRMI è parzialmente finalizzato dal CNR/Progetto Finalizzato Informatica.

SITUAZIONE DELLA RABBIA SILVESTRE MAGGIO 1982

In tabella sono riportati i risultati delle analisi effettuate dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali delle Venezie (Padova) della Lombardia e dell'Emilia Romagna (Brescia), del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (Torino).

Istituto Zooprofilattico Sperm.			Istituto Zooprofilattico Sperm.		
PADOVA			BRESCIA		
Specie animale	Animali esaminati	Diagnosi* positive	Specie animale	Animali esaminati	Diagnosi* positive
<u>Domestici</u>			<u>Domestici</u>		
Cane	17		Cane	22	1
Gatto	20		Gatto	27	
Bovino	1		Pollo	2	
Ovino-Caprino	9		Coniglio	1	
			Capra	1	
			Pecora	1	
<u>Selvatici</u>			<u>Selvatici</u>		
Volpe	251	11	Volpe	166	10
Capriolo	25	2	Sciattolo	2	
Tasso	11	3	Faina	14	1
Martora	1		Tasso	8	2
Faina	7		Capriolo	4	
Lepre	7		Cervo	1	
Sciattolo	1		Topo	3	
Cervo	1				
Ratto	1				
Cinghiale	3				
Scimmia	2				
Riccio	1				
Puzzola	1				
Leone	1				

*Le diagnosi positive sono state effettuate con immunofluorescenza. Presso l'Istituto Zooprofilattico di Torino sono stati analizzati e sono risultati negativi: 1 gatto, 15 volpi e 1 faina.

Le provincie di provenienza degli animali positivi sono: Bolzano, Udine, Trieste, Gorizia, Sondrio e Brescia.

UNA PROGRAMMOTECA STATISTICA IN LINGUAGGIO BASIC PER PICCOLI
ELABORATORI

La Prentice-Hall ha pubblicato un volume di circa 200 pagine contenente una raccolta di programmi per calcoli di interesse statistico. I programmi sono scritti in linguaggio Basic, possono essere utilizzati su un'ampia gamma di mini e personal-computer. Gli argomenti trattati corrispondono grosso modo a quelli di un manuale di introduzione alla statistica, come risulta dalla tabella allegata.

Per ogni programma vengono date le formule impiegate, i riferimenti bibliografici, il listato e un esempio svolto. Questi programmi non intendono chiaramente porsi come alternativa alle grandi programmoteche come BMDP o SPSS, ma hanno un'utile funzione per la gestione e l'analisi di serie di decine o centinaia di dati.

Per chi è interessato, si segnala dunque:

Basic-Pack Statistics Programs di Dennie Van Tassel 1981 Prentice-Hall Inc, Englewood Cliffs, New Jersey 07632; (costo approssimativo lire 30.000).

Gli argomenti trattati sono i seguenti:

Statistica Descrittiva.

- 1 Media, varianza, deviazione standard e errore standard
- 2 Media, varianza, deviazione standard e errore standard per dati in classi.
- 3 Media armonica e geometrica.
- 4 Probabilità binomiali
- 5 Distribuzione di Poisson per eventi rari.
- 6 Intervalli di confidenza.
- 7 Intervalli di confidenza per le proporzioni.
- 8 Aree sotto una curva normale.
- 9 Dimensioni richieste di un campione.
- 10 Valori di z, valori di t e percentili.

Programmi di Supporto

- 11 Lista dei nomi di programmi.
- 12 Sort di una stringa
- 13 Ordinamento per ranghi

Statistica t

- 14 Test t per due campioni indipendenti.
- 15 Test t, data la media, la deviazione standard e le dimensioni dei campioni.
- 16 Test t per misure dipendenti.
- 17 Test t per una media campionaria.
- 18 Test U di Mann-Whitney.
- 17 Test di Wilcoxon per ranghi appiati.
- 20 Probabilità di un valore di t.

CHI-Quadrato

- 21 Test chi-quadrato per la bontà di adattamento.
- 22 Test chi-quadrato per l'indipendenza in una tabella di contingenza.
- 23 Test esatto di Fisher.
- 24 Test chi-quadrato con la correzione di Yates.
- 25 Probabilità di un valore di chi-quadrato.

Indipendenza

- 26 Omogeneità della varianza per i campioni indipendenti.
- 27 Omogeneità della varianza per campioni dipendenti.
- 28 Test per le differenze tra due correlazioni indipendenti.
- 29 Test per le differenze tra due correlazioni dipendenti (test t di Hotelling).

Test per due campioni

- 30 Test di Mc Nemar per la significatività dei cambiamenti.
- 31 Test per la significatività di una proporzione.
- 32 Test per la differenza tra due proporzioni.
- 33 Test della mediana per k gruppi indipendenti.

Riportato da: Laboratorio di Igiene del Lavoro

I.S.S - Roma

stampe

INDICE

Rabbia in Europa-1981	<u>pag.1</u>
Tabella delle notifiche settimana 29/6/82-5/7/82	<u>pag.4</u>
Situazione della rabbia silvestre-maggio 1982	<u>pag.5</u>
Una programmoteca statistica in linguaggio BASIC per piccoli elaboratori	<u>pag.6</u>

INDEX

Rabies in Europe-1981	<u>pag.1</u>
Table of notifications week 29/6/82-5/7/82	<u>pag.4</u>
Rabies update-May 1982	<u>pag.5</u>
Statistical package in BASIC for small computers	<u>pag.6</u>

NOTA BENE

Il BEN è compilato nel Reparto Malattie Trasmissibili, Lab. Epidemiologia e Biostatistica (Direttore: Prof. A. Zampieri), Istituto Superiore di Sanità, Viale Regina Elena 299, 00161 ROMA; tel.: 06/4950314-4954617 - 4950607, ed è riprodotto in proprio presso il Servizio Documentazione, dell'Istituto Superiore di Sanità.

Notizie ed informazioni da riportare sul BEN vanno segnalate alla Dr. S. Salmaso, reparto Malattie Trasmissibili, L.E.B., I.S.S. Gli articoli e le notizie riportate sul BEN possono essere citate previo consenso dell'Editore, contattabile ai numeri telefonici diretti su riportati.

Chiunque voglia ricevere il BEN può farne richiesta al suddetto indirizzo.